

## Santa Maria degli Angeli Successo della rassegna antiquaria Tornano in piazza le bancarelle

ASSISI - Dopo il successo della prima edizione nel mese di gennaio, tornano in piazza le bancarelle del mercatino dell'antiquariato a Santa Maria degli Angeli, nello spazio antistante il palazzo del Capitano del Perdono. Il secondo appuntamento si protrarrà per tutta la giornata di domenica 11, dalle 9 fino alle 20. L'iniziativa fieristica, di esclusiva qualità, sarà un ritrovo fisso la seconda domenica di ogni mese; in estate, l'allestimento chiuderà alle 23. Tra le merci in vendita, libri antichi e stampe,

oggettistica d'antiquariato, ceramiche, articoli da collezionismo, arte e curiosità. Si tratta di una ghiotta occasione anche per scambi. "Si è dato seguito alla prima edizione del 14 gennaio - sottolinea soddisfatti l'assessore al commercio Franco Brunozzi e l'organizzatrice Catia Azzarelli - visto il successo della manifestazione, fissata per ogni mese, con l'aumentata presenza di commercianti in grado di garantire assoluta qualità".

V.A.

## Forzate diverse porte e rubati soldi dalla stanza di una suora Furto e scasso all'istituto Serafico

ASSISI - Furto e scasso domenica sera all'istituto per ciechi e pluriminorati Serafico di Assisi. Ad accorgersi è stata una delle suore che lavora nel centro. La religiosa stava rientrando nelle sue stanze dopo il turno, intorno alle 19.30, quando ha incrociato nel corridoio due giovani che stavano uscendo dalla sua camera. Impaurita, ha deciso di far finta di nulla. Gli uomini, indicativamente intorno ai 25 anni, italiani, hanno salutato la suora chiedendole se andava tutto bene. La donna ha risposto affer-

mativamente ed è entrata nella camera a controllare, constatando la mancanza di una busta con del denaro. Nient'altro mancava all'appello nell'istituto, ma al piano superiore le porte sono state forzate. Immediatamente sono intervenuti il commissariato di polizia di Assisi e la scientifica, che hanno effettuato le prime indagini per l'identificazione dei malviventi. Stando ai risultati delle investigazioni, si attendono a breve sviluppi positivi.

Valentina Antonelli

**Calendimaggio** A breve i lavori annunciati dal Comune: restauro per gli splendidi locali

# Quale sorte futura per le taverne? Ci si chiede la destinazione finale di questi spazi

## Polemiche

### Edo Romoli: "Un Puc scellerato"

ASSISI (a.g.) - Assessori di Regione e Provincia approvano il piano urbano complesso di Santa Maria degli Angeli, decisione giudicata incomprensibile dal circolo comunale della Margherita. L'assenso definitivo è stato dichiarato il primo dicembre del 2006; sabato 27 gennaio è invece scaduto il termine entro il quale i cittadini avrebbero potuto presentare osservazioni in merito al Puc "scellerato" secondo il consigliere Edo Romoli. "Sono oltre trent'anni" spiega il rappresentante della minoranza "che il comune di Assisi non concepisce un'iniziativa urbanistica tanto devastante per ambiente e paesaggio. Addirittura il progetto consente di destinare a un privato un'intera area che, secondo il Prg, sarebbe stata invece dedicata a attrezzature pubbliche; in questo modo oltre 50.000 metri cubi saranno riservati a edilizia residenziale, commerciale e direzionale per un volume di interessi di 70 miliardi di vecchie lire! Tutto questo a soli 180 metri dalla Porziuncola e nel silenzio più assordante di Regione, Provincia ed enti preposti alla difesa e tutela del territorio. Cosa nasconde tanta ipocrisia e pervicacia? Quali interessi copre l'attuazione del Puc? I cittadini hanno il diritto di sapere perché la trasparenza non c'è stata". L'esponente della Margherita, convinto dell'illegittimità urbanistica del PUC, ha inoltrato un'osservazione dettagliata che dovrà essere esaminata nella prossima Conferenza dei Servizi, ricca di puntualizzazioni precise. "Il Puc" prosegue Romoli "non rispetta i requisiti sanciti dagli articoli 1 e 2 della legge regionale numero 13 del 11/04/1997, nonché i criteri stabiliti dalla deliberazione della giunta regionale numero 6705 del 21/10/1997". L'amministrazione comunale non si scompone di fronte alle dichiarazioni del consigliere di minoranza, che commenta: "L'osservazione del solito" Romoli si commenta da sola; i cittadini, pur di fronte alle sue prove, sono rimasti compatti nell'apprezzamento del Puc".

ASSISI - Il Calendimaggio si avvicina accompagnato da un quesito; che ne sarà quest'anno delle taverne allestite tradizionalmente dalle Parti presso la sala delle volte? Pare infatti che entro breve inizieranno i lavori annunciati da tempo dall'amministrazione comunale; gli splendidi locali verranno re-



L'assessore Paoletti

manifestazioni che si sono impresse di indimenticabili momenti conviviali svoltisi presso la sala delle volte. Basti pensare alle festività di San Francesco, all'annuale festival del cinema e all'ultima presentazione di Peacey, la colomba luminosa creata da Ugo Nespolo. Ma si possono citare anche mo-

menti di aggregazione sociale di più ampio respiro, quali Echo la Primavera. In attesa di un chiarimento più preciso riguardo alla prossima destinazione dei locali, le Parti più che mai iniziano a preoccuparsi; il motivo è facil-

mente identificabile e si divide su due piani. Uno è di natura strettamente economica: dal bilancio complessivo dell'edizione 2006 del Calendimaggio pare che le Parti abbiano ricavato ben 30.000 euro dalle taverne. Una cifra importante e indispensabile a sostenere le spese organizzative della festa. Ma non va dimenticata la valenza di aggregazione della taverne, luogo di pittoresco scherno folcloristico.

Alberta Gattucci

## Ad annunciare la presenza è l'assessore al Turismo, Leonardo Paoletti La festa sbarca al Bit di Milano



**Calendimaggio**  
La festa assisiana sarà presente all'importante fiera nazionale dal 22 al 25 febbraio prossimo

Una vetrina per l'intera città che sarà raccontata al di fuori dei consueti itinerari turistici

ASSISI (v.a.) - Il Calendimaggio sbarca al Bit di Milano. Ad annunciare la presenza di una rappresentanza all'importante fiera nazionale, dal 22 al 25 febbraio, è l'assessore al turismo con delega alle feste tradizionali e al Calendimaggio Leonardo Paoletti. "All'interno dello stand dell'Apt - Umbria, già presente da alcune edizioni, troveremo questa grossa novità: qualche costumante in abiti medievali e la presentazione della nostra bella festa", spiega con soddisfazione l'assessore. "Il merito per questa opportunità va anche all'impegno di Luigi Repaci, presidente dell'Apt, che si

è incaricato di trovare lo spazio nella fiera", continua Paoletti. Insomma, una vetrina importante per la promozione della manifestazione ma anche per la città: "Cercheremo di presentare un'Assisi inedita, al di fuori dei classici itinerari turistici - promette l'assessore - dimostrando la ricchezza culturale della nostra città, legata soprattutto al Medioevo. Ringraziamo anticipatamente il presidente dell'Ente Calendimaggio Assisani e le due Parti per aver raccolto l'invito a prender parte a questa importante iniziativa, novità assoluta che vorremmo ripetere".

## Aperte ai cittadini Due iniziative dell'Uvisp

BASTIA UMBRA - L'Uvisp (Unione volontariato internazionale per lo sviluppo e la pace) sta organizzando due iniziative alle quali possono partecipare tutti i cittadini. Sabato 17 febbraio, presso la sede dell'associazione, ubicata nella zona industriale ovest di Bastia Umbra, si svolgerà una gara di briscola con ricchi premi in palio. Domenica 25 marzo è in programma una gita ad Orvieto e Civita di Bagnoregio. Si partirà alle 7.30 dalla piazza del Mercato e si farà ritorno a Bastia in serata. Entrambe le iniziative sono finalizzate per la raccolta fondi a favore dei progetti che l'Uvisp sta realizzando nei Paesi in via di sviluppo. Per ulteriori informazioni e adesioni, telefonare allo 075.8004667. Ricordiamo che l'associazione, fondata e diretta da padre Giorgio Rousos, ha carattere volontario, senza fini di lucro e si ispira ai valori di fratellanza e giustizia, ponendo al centro del suo impegno solidale l'uomo al di là di ogni appartenenza razziale, ideologica e religiosa. Nel 1987 l'Uvisp ha ottenuto dal ministero degli affari esteri italiano l'idoneità a svolgere attività di cooperazione internazionale quale organizzazione non governativa.

## La strategia dell'amministrazione comunale Equilibrio tra risparmio di spesa e necessità di garantire i servizi

BASTIA UMBRA - Equilibrio tra la volontà di contenere la spesa pubblica e la necessità di continuare a garantire i servizi di qualità richiesti dai cittadini e dalle imprese. Da queste due esigenze muoverà l'amministrazione Lombardi nella definizione dei livelli della tassazione locale.

E' lo stesso sindaco Lombardi a intervenire sul dibattito in corso: "Ferma rimanendo la volontà dell'amministrazione comunale di contenere al massimo la spesa pubblica - spiega - esiste una soglia oltre la quale il contenimento determina un disservizio. Una soglia che non possiamo superare - prosegue - perché in questo modo penalizzeremo la parte più debole della cittadinanza ed in generale incideremo negativamente sul livello della qualità della vita, che unanimemente si viene riconosciuto". Lombardi assicura che, non appena sarà predisposta da parte della Giun-

ta, l'ipotesi di bilancio dell'ente sarà sottoposta ai cittadini e alle associazioni. "Certamente - è il suo invito - servirà uno sforzo da parte di tutti per stare dentro quei parametri che la legge Finanziaria impone agli enti locali". Il Comune di Bastia Umbra, pur essendo un ente virtuoso dal punto di vista degli equilibri contabili e finanziari (è stato uno dei pochi a rispettare il Patto di stabilità nel 2006) non potrà dunque sottrarsi a valutare ipotesi che, oltre a incidere sulla spesa, vedano corretti anche sul fronte delle entrate. "In una scelta di equità - afferma Lombardi - e di giustizia sociale. Ciò in un quadro di corresponsabilità politica generale - conclude il sindaco - nel quale tutti i soggetti pubblici devono contribuire a concorrere al risanamento del Paese". Insomma gli spunti polemici non mancano neanche questa volta.

Roldano Boccali

## Rivotorto Opera attesa da lungo tempo Prendono il via i lavori per la zona artigianale

ASSISI (a.g.) - Finalmente prendono il via i lavori per la costruzione della tanto attesa zona artigianale di Rivotorto. L'amministrazione comunale ha deciso di dare il via ai lavori partendo dalla strada di accesso all'area, che comprenderà ben sedici lotti ove potranno insediarsi aziende, produzione e commercializzazione. Soddisfatti artigiani, pro loco e cittadini che da anni reclamano presso le varie amministrazioni che si sono succedute l'individuazione e la realizzazione di una zona artigianale. Molte sono le aziende che nel tempo hanno deciso di stabilirsi nelle zone limitrofe a Rivotorto, non avendo avuto risposta dal comune e soprattutto mancando le condizioni necessarie per il proprio sviluppo. L'assessore Maria Belardoni, nativa della frazione, ripercorre brevemente l'andamento delle vicende storiche: "L'amministrazione Vitali, nel 1995,

individuò l'attuale area artigianale in via della Spina. Nessuno contestò quella scelta, purché il tutto venisse realizzato in fretta; anche gli ultimi imprenditori se ne stavano andando. Nel '96 l'amministrazione di centrodestra si attivò per la realizzazione dell'opera che, a causa della presenza di acqua nel sottosuolo dell'area, risultava molto onerosa per gli acquirenti. L'allora sindaco Bartolini e l'assessore Ricci si attivavano per la presentazione del progetto e per la richiesta di fondi europei per abbassare il costo dei lotti. I fondi sono arrivati nel 2005 e subito, ultimate le pratiche, sono iniziati i lavori che avranno un costo complessivo di 750.000 euro". La nuova area, posizionata lungo la superstrada, potrà modificare l'economia di Rivotorto, permettendo una nuova crescita soprattutto per la possibilità di occupazione.



Veduta di Rivotorto



Il palazzo comunale